

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO di RELIGIONE

Anno Scolastico 2011-2012

Finalità e obiettivi generali

L' insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all' esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo dei principi cristiani al patrimonio storico del popolo italiano e della società europea. L'IRC, che s' inserisce nel contesto della vita della scuola rispettandone finalità, obiettivi e metodi, mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell' esistenza in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; inoltre, esso contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche proponendo contenuti e strumenti specifici per l' acquisizione della cultura religiosa, specie quella relativa alla religione cattolica aiutando lo studente a decifrare il contesto storico, culturale ed umano per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza civile.

Gli allievi avranno la possibilità di cogliere l' istanza religiosa come un valido contributo alla soluzione dei problemi adolescenziali in relazione con la realtà e le domande di senso che si pongono e di comprendere il significato che può avere per la vita personale l' adesione alla fede cristiana, come una tra le tante scelte di ordine umano, morale e religioso.

A tale scopo gli alunni saranno stimolati e accompagnati a maturare in modo progressivo la loro identità personale e culturale misurandosi con se stessi, con la religione cattolica, con diversi sistemi religiosi e di significato per contribuire al dialogo fra tradizioni culturali diverse.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, avverrà attraverso un itinerario didattico che terrà conto di alcune scelte di fondo in particolare l'essenzializzazione dei contenuti e l'attenzione interdisciplinare, interculturale e interreligiosa.

Metodologia

Sul piano delle *scelte metodologiche*, si farà costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a discernere ed apprezzare i valori. Si utilizzerà in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico sarà realizzato attraverso unità tematiche che si articoleranno in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

Nel momento della *problematizzazione* si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (canzoni, testi epistolari o poetici, immagini, ipertesti, film, ecc).

Durante il momento della *ricerca-azione* saranno identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento; si farà ricorso alle Key Words e/o a ricerche sia individuali che di gruppo e/o dibattiti, così da orientare l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

Il momento della *verifica* favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione.

La *valutazione* servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel prendere

costruttivamente parte al dialogo culturale-educativo, degli atteggiamenti positivi maturati, delle abilità messe in atto nella ricerca religiosa.

Le valutazioni non numeriche, tipiche del l'IRC, corrisponderanno alle seguenti situazioni:

Eccellente: l'alunno

Comprende e conosce in modo preciso e completo i contenuti, li sa applicare e rielaborare in maniera originale;

espone i contenuti adottando la terminologia specifica appropriata;

raggiunge gli obiettivi stabiliti con completezza e rigosità;

collega ed elabora i concetti in maniera critica, personale e autonoma.

Ottimo. L' alunno:

comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare;

espone i contenuti, usa il lessico e la terminologia specifica in modo preciso;

soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti;

organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo.

Buono. L'alunno:

comprende e conosce quasi tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare;

espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale, usando lessico e terminologia specifica;

soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti;

organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo.

Discreto. L'alunno:

comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare:

espone i contenuti, usando lessico e terminologia specifica in modo sostanzialmente corretto;

soddisfa buona parte degli obiettivi stabiliti.

Sufficiente. L'alunno:

partecipa al dialogo educativo, mostrando un interesse non sempre adeguato;

comprende e conosce parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare in maniera essenziale;

espone i contenuti, usando lessico e terminologia solo in parte corretti; soddisfa parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti.

Insufficiente. L'alunno:

manifesta scarso interesse e/o partecipa raramente al dialogo educativo;

non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica;

non soddisfa gli obiettivi proposti o lo fa in maniera minima.

Mezzi, fonti e strumenti

Il libro di testo L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, edizione blu, vol. unico, SEI in adozione per l'a. s. in corso nel primo biennio e il testo attualmente in uso per le altre classi F. Pajer F., *Religione*, SEI, Torino 2003 vol. unico, saranno utilizzati durante le lezioni; si farà anche riferimento alla Bibbia e ai documenti del Magistero della Chiesa, a documenti artistico-letterari, pedagogici, umanistici e scientifici scelti secondo criteri di validità culturale e religiosa. Inoltre si farà uso, ove possibile, di videocassette e strumenti multimediali (CD-R e DVD).

Attività d'accoglienza e indicazioni metodologiche per tutte le classi

Qualche apologo ed iniziativa per sviluppare nei discenti la consapevolezza di essere protagonisti di una cultura ispirata all'unità e capace di far incontrare le persone, i popoli e le civiltà nella dimensione della mondialità: lettura e commento di brani scelti da opere di Madre Teresa di Calcutta e Chiara Lubich, testimoni del Vangelo vissuto nel XX secolo.

Obiettivi:

- riflettere sul significato delle proprie e altrui azioni e sulla necessità di compiere scelte positive per assumere responsabilmente la vita come progetto e compito verso se stessi e gli altri.
- Saper costruire rapporti di pace anzitutto con se stessi, in famiglia, a scuola, nell'ambiente in cui viviamo comprendendo che non è possibile vivere senza amore.

Indicazioni metodologiche

Obiettivo:

- rendere partecipi gli alunni del percorso didattico-educativo da attuare nel corso dell'anno:

BIENNIO

Prerequisiti

Gli alunni dovranno:

- possedere competenze linguistiche di base;
- aver acquisito i nuclei tematici essenziali relativi al programma IRC della scuola secondaria di I grado.

A livello di *atteggiamento* essi dovranno mostrarsi:

- disponibili al dialogo educativo;
- disponibili a porsi domande esistenziali, a misurarsi con se stessi e con gli altri:

A livello di *saper fare* gli alunni dovranno:

- saper leggere, comprendere e riassumere correttamente un testo;
- saper produrre una comunicazione verbale nelle sue varie forme;
- essere in grado di ricercare una citazione biblica.

Competenze

Al termine del I biennio gli alunni dovranno essere in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di una identità libera e consapevole .
- rilevare il contributo della tradizione ebraico/cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli.
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

I Anno

Tematica 1 Il mistero dell' esistenza: la domanda di senso, la domanda religiosa

1 A Le più profonde domande sul senso della vita

Obiettivi:

- considerare la ricerca di senso come tipicamente umana e ineludibile:
- individuare le domande di senso intorno all'esistenza e alla realtà umana:
- divenire consapevoli che la "risposta di senso" attinge alla ricerca interiore e al confronto autentico con gli altri.

1B La proposta religiosa come possibile "risposta di senso"

Obiettivi:

- riflettere sulla propria e altrui collocazione rispetto al fenomeno religioso;
- confrontare la ricerca di Dio operata dagli uomini con la loro ricerca di senso;

Tematica 2 Il fatto religioso nella storia: quando l'uomo cerca Dio

2 A Le religioni prima della rivelazione: primitiva, egizia, mesopotamica, greca e romana. Le religioni orientali: Induismo, Buddismo, Confucianesimo e Taoismo, Shintoismo.

Obiettivi:

- educare al rispetto delle diversità di credo e promuovere il dialogo interreligioso;
- saper cogliere e confrontare gli aspetti dottrinali del variegato mondo di fedi e tradizioni religiose diffuse nel mondo.
- confrontare la ricerca di Dio operata dagli uomini dalla preistoria ai giorni nostri.

2B Le religioni del ceppo abramitico: Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

Obiettivi:

- conoscere alcuni tratti distintivi dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islamismo.
- saper cogliere e confrontare le comuni radici storiche e della fede in un unico Dio delle tre grandi religioni rivelate.

2C La ricerca di Dio nelle religioni e il dialogo interreligioso**Obiettivi:**

- acquisire la capacità di definire l'identità della propria religione all'interno di una dinamica dialogica. aperta al rispetto e alla tolleranza e alla valorizzazione dell'alterità;
- cogliere le motivazioni dell'attenzione nuova e dell'atteggiamento aperto della Chiesa verso le altre religioni;
- essere capaci di operare un confronto critico tra l'idea cristiana di Dio e quella delle altre concezioni religiose.

II Anno**Tematica 1 La fonte prima del cristianesimo: la Bibbia, in particolare i Vangeli*****1A Il Dio della Bibbia e di Gesù*****Obiettivi:**

- Riconoscere e documentare l'idea di rivelazione nella storia delle religioni.
- Individuare la specificità del concetto e delle modalità della rivelazione nella religione ebraica e cristiana.

1B Profetismo, magia, esoterismo e satanismo**Obiettivi:**

- saper indicare le caratteristiche di profetismo, magia e superstizione confrontando questi fenomeni con l'atteggiamento dell'uomo religioso;

- analizzare questi fenomeni nella prospettiva cristiana.

1C I cristiani e la Parola

Obiettivi:

- Possedere informazioni sulla cronologia dei testi biblici e sulla loro stesura.
- Individuare e descrivere i principali generi letterari usati dagli autori biblici.

Tematica 2 Chi è Gesù per i Cristiani

2A Gesù di Nazareth, un uomo nella storia

Obiettivi:

- contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo.
- conoscere le condizioni nelle quali è scritto il Vangelo;
- desumere i tratti fondamentali della biografia di Gesù dai Vangeli.

2B Gesù di Nazareth, il mistero di una persona

Obiettivi:

- conoscere qualche documento extrabiblico che attesta l'esistenza storica di Gesù:
- individuare le ragioni di alcuni titoli attribuiti a Gesù (maestro. taumaturgo. messia....) approfondendo i relativi concetti teologici (miracolo. messianicità...)
- saper distinguere tra fatti storicamente accettati e lettura credente degli eventi finali della vita di Gesù:
- riconoscere il significato attribuito dai cristiani alla crocifissione-resurrezione di Gesù, testimoniata dai Vangeli e dall'escatologia.

Criteria per la verifica

Si dovrà verificare se:

- il linguaggio specifico della disciplina inizia a essere familiare agli alunni;
- se le informazioni fornite sono state apprese;
- se i concetti sono acquisiti, correlati e interconnessi;
- se gli alunni sono in grado di utilizzare creativamente il loro bagaglio di conoscenze, applicandolo a contesti simili;
- se sono in grado di estrapolare somiglianze e differenze con altri concetti, situazioni, saperi.

Per quanto riguarda gli *atteggiamenti* si valuteranno:

- l'interesse e la partecipazione creativa durante le lezioni;
- il grado di superamento di pregiudizi e stereotipi sul fatto religioso e la modifica degli atteggiamenti in direzione degli obiettivi prefissati;

Per quanto riguarda il *saper fare* si accerterà in che misura gli alunni sono in grado di:

- comprendere testi di vario genere e coglierne i nessi logici;
- analizzare nuclei tematici, problemi e processi;
- effettuare collegamenti interdisciplinari e compiere operazioni di sintesi;
- comunicare con efficacia quanto appreso.

Modalità di verifica

L'osservazione sistematica fornirà gli elementi per valutare il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici sarà accertato attraverso verifiche orali, somministrazione di questionari a risposta aperta o chiusa, analisi di un testo attività di ricerca, elaborazioni personali.

TRIENNIO

Prerequisiti

Gli alunni dovranno:

-aver acquisito i nuclei tematici essenziali relativi al programma IRC del biennio

A livello di *atteggiamento* essi dovranno mostrarsi:

-disponibili al dialogo educativo e al confronto critico con le tematiche proposte:

-disponibili a individuare problematiche di senso e quelle tipiche del fatto religioso misurandosi con se stessi e con gli altri

A livello di *saper fare* gli alunni dovranno:

-sapersi accostare in modo corretto e critico a un testo:

-accostarsi in modo appropriato alle diverse fonti:

-saper produrre una comunicazione verbale nelle sue varie forme:

-saper correlare le tematiche affrontate con le fonti cristiane e gli altri sistemi di pensiero

-saper riflettere e approfondire gli aspetti che possono ampliare l'orizzonte dei significati, per maturare convinzioni e operare scelte.

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio gli alunni dovranno essere in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

- riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nel cammino di dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

III Anno

Tematica I L'apertura dell'uomo a Dio: la domanda religiosa

1A La ricerca di senso e il problema della conoscenza di Dio

Obiettivi:

- individuare alcune caratteristiche antropologiche tipiche dell'uomo occidentale contemporanee mettendole a confronto con l'antropologia cristiana;
- suscitare gli interrogativi di senso e confrontarli con le risposte elaborate dal pensiero filosofico e religioso;
- conoscere alcuni elementi essenziali del dibattito storico-filosofico e teologico sulla questione di Dio;
- problematizzare la ragionevolezza dell'esistenza di Dio e della fede.

1B Alle frontiere tra scienza e fede

Obiettivi:

- saper contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo d'intendere il rapporto tra Bibbia e cultura;
- distinguere gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione-evoluzione;

- riconoscere il nuovo modo della Chiesa di rapportarsi alle scienze attraverso gli studi sulla Sacra Sindone ed in particolare le ultime ricerche.

Tematica 2 Validità ed espressioni della Chiesa nel tempo

2A La Chiesa nel mondo, nell'arte, nella cultura

Obiettivi:

- cogliere il rapporto tra Chiesa e cultura contemporanea con particolare riferimento al contributo specifico nell'arte;
- acquisire un corretto senso critico verso la realtà ecclesiale per scoprirne il valore e l'incidenza nell'oggi.

2B La chiesa rilegge la sua presenza nel mondo:dall'età medioevale al Concilio Vaticano II

Obiettivi:

- riconoscere le diverse "immagini" in cui la Chiesa si è identificata;
- cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Vaticano II circa l'immagine della Chiesa in prospettiva ecumenica;
- distinguere ruoli e funzioni all'interno della Chiesa postconciliare.

2C Il cristianesimo nella storia

Obiettivi:

- analizzare il processo storico d'inculturazione del cristianesimo nelle culture antiche esaminando il rapporto tra vangelo e cultura nel contesto della Chiesa nascente e applicandolo al mondo attuale.
- analizzare storicamente le origini e le motivazioni dell'attuale pluralità delle Chiese cristiane cogliendo gli elementi dottrinali che uniscono le varie confessioni cristiane.

IV anno

Tematica 1 La persona umana: un essere in relazione

1A In relazione con se stessi: il dramma della condizione umana; alla ricerca della propria identità; vita come progetto e compito.

Obiettivo:

- Suscitare l' impegno di "coltivare" la propria identità sotto l'aspetto corporeo, spirituale, psichico e valoriale
- educare alla responsabilità e alla libertà per saper superare gli ostacoli maggiori alla libertà di un giovane impegnato a elaborare un progetto per la propria vita.

1B In relazione con gli altri: vocazione all'amore. Solitudine e comunicazione, l'amicizia; rapporto di coppia: morale e vita sessuale, rapporti prematrimoniali, contraccezione e procreazione responsabile; sacramento del matrimonio e famiglia

Obiettivi:

- Assumere atteggiamenti responsabili e maturi in ordine alla relazione con gli altri nel rispetto delle diversità
- conoscere alcuni elementi del contesto culturale attuale in relazione all'amore e alla sessualità;
- conoscere il significato che la scrittura e la tradizione della Chiesa attribuiscono alla sessualità e al matrimonio.

Tematica 2 La dimensione etica della vita

1A la morale cristiana; il problema del bene e del male; il decalogo e le beatitudini

Obiettivi:

- individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanee
- individuare ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.

1B La bioetica

Obiettivi:

- conoscere le motivazioni delle diverse prospettive sulle scelte bioetiche;
- sintetizzare le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'interruzione volontaria della gravidanza, l'eutanasia e la pena di morte.

V Anno

Tematica 1 Il sacro nel mondo contemporaneo

1A Cristianesimo, Chiesa e modernità

Obiettivi:

- divenire consapevoli delle diverse risposte che la cultura contemporanea offre in ordine al mistero del sacro;
- conoscere le diverse forme di spiritualità nel mondo contemporaneo attraverso l'analisi di documenti artistici, storici e filosofici.

Tematica 2 L'etica della vita e della solidarietà

1A L'annuncio cristiano sul sociale

Obiettivi:

- divenire consapevoli della responsabilità comune e della necessità di operare con gli altri nella società per edificare il bene e la giustizia per tutti;
- conoscere le motivazioni teologiche dell'annuncio e dell'impegno della Chiesa nella promozione umana attraverso l'analisi dei documenti della dottrina sociale cristiana.

1B L'impegno dei credenti per la pace e i diritti dell'uomo

Obiettivi:

- rimuovere i pregiudizi per educarsi non solo alla tolleranza ma ad un'etica della convivenza sociale;

- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini.

1C L'uomo coltivatore e custode del creato: la questione ecologica

Obiettivi:

- prendere coscienza del problema ecologico;
- cogliere il legame tra la salvaguardia del creato e l'annuncio cristiano.

Criteri per la verifica

Si dovrà verificare se:

- il linguaggio specifico della disciplina inizia ad essere acquisito in modo soddisfacente dagli alunni;
- le informazioni fornite sono state apprese correttamente;
- i concetti sono acquisiti, correlati e interconnessi;
- gli alunni sono in grado di utilizzare creativamente il loro bagaglio di conoscenze, applicandolo a contesti simili;
- sono in grado di estrapolare somiglianze e differenze con altri concetti, situazioni, saperi;

Per quanto riguarda gli *atteggiamenti* si valuteranno:

- l'interesse e la partecipazione creativa durante le lezioni;
- il superamento di pregiudizi e stereotipi sui particolari temi affrontati e il grado di maturazione di atteggiamenti più consoni agli obiettivi prefissati;
- l'assunzione di modelli di comportamento più consapevoli e maturi aperti alla ricerca della verità, al dialogo e alla trascendenza;

Per quanto riguarda il *saper fare* si accerterà in che misura gli alunni sono in grado di:

- comprendere testi di vario genere e cogliere i nessi logici,
- analizzare nuclei tematici, problemi e processi,
- effettuare collegamenti interdisciplinari e compiere operazioni di sintesi;

- confrontarsi con le risposte di senso fornite dal cristianesimo e con i valori che ne derivano;
- comunicare con efficacia i contenuti appresi.

Modalità di verifica

L'osservazione sistematica fornirà gli elementi per valutare il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici sarà accertato attraverso verifiche orali, somministrazione di questionari a risposta aperta o chiusa, analisi di un testo. attività di ricerca, elaborazioni personali.